Scritto da Red.
Lunedì 16 Settembre 2024 21:23



AVELLINO – Seduta straordinaria, questa sera, a Palazzo di città del Consiglio comunale con all'ordine del giorno, dopo lo svolgimento delle interrogazioni, della modifica del regolamento delle commissioni permanenti. Modifica illustrata dall'assessore Edoardo Volino e approvata, dopo circa due ore di dibattito, con 21 voti a favore e 10 contrari.

Tra le interrogazioni quella della minoranza sulla costituzione di parte civile dell'amministrazione nell'inchiesta Dolce vita in cui è implicato l'ex sindaco Gianluca Festa. L'assessore Volino ha spiegato che la cosa non è possibile in questa fase in cui è in corso il procedimento giudiziario e non il processo.

Si è quindi proceduto alla costituzione delle nuove commissioni, in tutto 7, approvata invece all'unanimità dell'intera assise municipale.

Sì anche, con il voto a favore dei consiglieri di maggioranza, alla proposta di delibera sul piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Avellino per il triennio 2024-2026.

Ricordata con un minuto di raccoglimento, in chiusura dei lavori, su proposta del consigliere Gengaro, la figura di Margherita De Vincentis, già consigliera comunale di Avellino, recentemente scomparsa.

Una nota: nessun notizia o dichiarazione da parte del sindaco Nargi sul nome del nuovo

assessore alla Cultura.

Aggiornamento del 17 settembre 2024, ore 10.40 - Qui di seguito il comunicato stampa del Comune di Avellino sui lavori del Consiglio comunale di ieri: Il Consiglio comunale di Avellino approva all'unanimità la costituzione delle sette commissioni consiliari permanenti ed il regolamento che dispone l'ampliamento del numero dei componenti della quarta e della settima da 5 a 6.

Maggioranza e minoranza hanno dunque certificato l'intesa sancita precedentemente in conferenza dei capigruppo per l'avvio dei lavori dei sette organismi, fondamentali per l'esercizio della democrazia e della buona amministrazione, in cui avanzare proposte, esaminare pratiche e garantire sempre maggiore trasparenza.

La maggioranza ha successivamente approvato con 21 voti il regolamento per l'organizzazione dei lavori delle commissioni e per il loro funzionamento. Sempre ad ampia maggioranza, con l'astensione delle opposizioni, è passato l'ordine del giorno sull'estrapolazione dal Piano delle alienazioni patrimoniali dell'ex archivio comunale di via Palatucci. In questo modo, l'area potrà essere utilizzata ai fini della costruzione di 20 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, grazie ad un finanziamento di circa 4 milioni di euro ottenuto dall'ente.

Le sette commissioni consiliari saranno composte come di seguito:

Prima, Affari generali, Contenzioso, Personale, Decentramento

Spiniello Mario, Iacovacci Ettore, Bilotta Alberto, Cosmo Antonio, Gengaro Antonio.

Seconda, Regolamento ed Ordinamento istituzionale dell'ente, Stato di Avanzamento del Programma, Trasparenza

Gengaro Antonio, Iancovacci Ettore, Giacobbe Giuseppe, Spiezia Monica, Mazzeo Nicole.

Terza, Programmazione, Bilancio, Finanze, Tributi, Patrimonio

Giordano Nicola, Bellizzi Antonio, Cucciniello Teresa, Coppola Antonella, Genovese Pellegrino.

Quarta, Lavori pubblici, Periferie, Igiene e Sanità, Ambiente ed Ecologia

Rocchetta Gerardo, Genovese Antonio, Negrone Giuseppe, Ambrosone Enza, Santoro Amalio, Melillo Gerardo.

Quinta, Urbanistica, Governo del territorio, Pianificazione strategica

Giordano Nicola, Aquino Antonio, Liberale Fabio, Gaeta Gianluca, De Simone Elia Virgilio.

Sesta, Sviluppo economico, Coordinamento Attività produttive e commerciali, Mobilità urbana, Promozione della città, Turismo, Cultura

Cipriano Luca, Ambrosone Enza, Mattiello Luigi, Preziosi Luigi, Sorice Mario

Settima, Politiche comunitarie, Istruzione, Sport, Servizi sociali, Politiche abitative

Vecchione Giovanna, Tomasetta Jessica, Rusolo Olimpia, Trezza Sergio, Bellizzi Antonio, Aquino Antonio.

«L’approvazione all’unanimità della composizione delle commissioni consiliari . – dichiara il

sindaco di Avellino, Laura Nargi – rappresenta un momento di alta partecipazione e di concreta collaborazione per la buona amministrazione della cosa pubblica da parte dell'intera assise comunale. Ringrazio tutti i consiglieri che, con il loro voto, hanno dato il proprio contributo al corretto funzionamento dell'ente, assicurando le condizioni migliori per l'avvio del prezioso lavoro delle commissioni. Questo modello di cooperazione e di confronto, serrato ma costruttivo, testimonia senza alcun dubbio come sia possibile, pur nel rispetto dei ruoli e dei rispettivi schieramenti, concorrere insieme al miglioramento della dialettica democratica in Consiglio comunale e, di conseguenza, alla crescita della nostra città».